

NEXT GENERATION EU – PNRR – M4C2 - Linea di Investimento 1.5: Creazione e Rafforzamento di “Ecosistemi dell’Innovazione per la sostenibilità”, costruzione di leader territoriali di R&S - PROGETTO: ECS_00000041 “Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy – VITALITY”

CUP: J97G22000170005

DSA N. 2030/2026

Oggetto:

affidamento diretto art. 50 comma 1 lett. b) D.lgs 36/2023 – per il servizio di “Pubblicazione Open Access”.

CIG: BB89456E19
CUP: J97G22000170005

Responsabile Unico di Progetto:

Dott. Marco Bazzoffia

DECRETO

Il Segretario Amministrativo

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

TENUTO CONTO che, ai sensi del suindicato Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell’Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell’ambito delle due componenti M4CI “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università” e M4C2 “Dalla Ricerca all’Impresa”;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 3277 del 30 dicembre 2021, con il quale è stato emanato l’*“Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di 12 Ecosistemi dell’innovazione sul territorio nazionale da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.5 - Creazione e rafforzamento di “ecosistemi dell’innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” - finanziato dall’Unione europea NextGenerationEU”* (di seguito “Avviso”);

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 703 del 20 aprile 2022, con il quale sono state approvate le graduatorie relative alle “Manifestazioni di interesse” pervenute in risposta all’Avviso in parola e la proposta “Innovazione, digitalizzazione e sostenibilità per l’economia diffusa nell’Italia centrale: VITALITY” risultava ammessa alla seconda fase;

VISTO il Decreto Direttoriale n.1057 del 23/06/2022 (di seguito, Decreto di Concessione del Finanziamento”) è stata ammessa a finanziamento la domanda di

agevolazione presentata dall'Ecosistema "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*", contrassegnata dal codice identificativo ECS00000041, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*";

VISTO l'Atto d'Obbligo e di Accettazione, con il quale la Fondazione "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" si è impegnata, quale Soggetto Attuatore (HUB) del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*", all'avvio, all'attuazione e alla gestione del Centro Nazionale e a garantire la piena attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione del suddetto Ecosistema dell'Innovazione, nel rispetto dei vincoli previsti dal Decreto di Concessione del Finanziamento;

RILEVATO che l'Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, partecipa all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*", riveste il ruolo di Spoke per la realizzazione delle seguenti attività di ricerca: "Nanostructured materials and devices" (SPOKE 9) e "Bio based and bio compatible materials and devices" (Spoke 10);

VISTA la Convenzione ex art. 15 Dlgs. 241/1990 sottoscritta in data 13.04.2023 tra la Fondazione "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" (HUB) e l'Università degli Studi di Perugia (Spoke), finalizzata a regolamentare i reciproci rapporti relativi all'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*", nel rispetto delle previsioni contenute nel Decreto di Concessione del Finanziamento e nei documenti ivi allegati, incluso il Disciplinare di concessione delle agevolazioni;

ACCERTATA la necessità, nell'ambito del progetto di cui sopra, di procedere alla pubblicazione dell'articolo scientifico Open Access, in quanto necessario per soddisfare l'esigenza delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto "Vitality" come risulta dalla richiesta a firma congiunta del Prof Alessandro Paciaroni e del Coordinatore scientifico del Progetto, Prof. Luca Gammaitoni;

FATTO PRESENTE che il presente affidamento (CPV 22120000-7 - Pubblicazioni) ha un valore presuntivamente pari a € 3.576,20 IVA esclusa;

ACCERTATO che tale acquisto è direttamente e univocamente collegato agli obiettivi e ai target delle milestone di progetto e indispensabile al conseguimento degli stessi e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto approvato;

DATO ATTO che nel presente affidamento sono previste e rispettate le indicazioni circa la conservazione e la messa a disposizione di atti e documenti al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite servizi informativi;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

CONSIDERATI i principi trasversali previsti dal citato Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

RICHIAMATO il Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, emanato in attuazione dell'art. 47, comma 8 del Decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni, dalla legge n.108 del 29 luglio 2021;

VISTO in particolare l'articolo 5 del citato DPCM relativo all'obbligo di assicurare l'assunzione, in caso di aggiudicazione del contratto, di una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

RITENUTO, ai sensi del combinato disposto dell'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e dell'art. 6 delle citate Linee guida del 7 dicembre 2021, di derogare al suddetto obbligo in considerazione del valore contrattuale e della tipologia dell'affidamento;

RICHIAMATO il D.Lgs. 36/2023, nuovo “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO, in particolare l'art. 225, comma 8 del Codice sopra richiamato che prevede, anche dopo il 1° luglio 2023, l'applicazione del D.L. n. 77/2021 e del D.L. n. 13/2023, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, che siano finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC;

VISTI, altresì:

- l'art. 8, comma 5 del D.L. n. 215/2023;
- l'art. 17 comma 3 del D.Lgs 36/2023;
- il D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e ss. mm. e ii;

RICHIAMATO l'art. 50 comma 1 del D.Lgs 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

RICORDATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 126/2019, convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 2019 n. 159, non si applicano alle università statali per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;

RICORDATO che il D.Lgs. 36/2023 prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

FATTO PRESENTE, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

RILEVATO che per la fornitura di cui trattasi è stato individuato quale soggetto affidatario il seguente operatore economico Oxford University Press, Great Clarendon Street Oxford OX2 6DP, Gran Bretagna, VAT n. GB125506730

EVIDENZIATO che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

FATTO PRESENTE che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

FATTO PRESENTE che il prezzo offerto dalla Oxford University Press risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori presenti sul mercato;

CONSIDERATO che trattandosi di mera fornitura di un servizio è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

VISTA l'apposita dichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, con la quale ha dichiarato che in capo allo stesso non sussistono le cause

di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, nonché ha presentato le ulteriori dichiarazioni inerenti:

- al numero dei dipendenti impiegati alla data di presentazione dell'offerta
- all'impegno a rispettare gli obblighi previsti dall'art. 47 del D.L. 77/2021
- all'assolvimento dell'obbligo della L. 68/99
- ai dati identificativi del titolare effettivo
- alle dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse di cui agli artt. 1 comma 9, lett. e), L. 190/2012 e 16 del Codice dell'affidatario e del titolare effettivo;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, stante l'affidamento di scarsa rilevanza economica;

FATTO PRESENTE che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e che, in ossequio a tale norma.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSTATATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 601 del 19.12.2023 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha aggiornato e integrato la delibera n. 264 del 20 giugno 2023 riguardante la trasparenza dei contratti pubblici e gli obblighi di pubblicazione;

DATO ATTO, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente";

DECRETA

- ❖ di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.lgs 36/2023, alla Oxford University Press, Great Clarendon Street Oxford OX2 6DP, Gran Bretagna, VAT n. GB125506730, del servizio di pubblicazione articolo scientifico Open Access nell'ambito del progetto Vitality, per l'importo di euro 3.576,20 e IVA, come da richiesta acquisito;
- ❖ di disporre che il costo totale per il servizio in trattazione, pari ad € 4.362,96 Iva 22% inclusa, graverà sulla voce COAN CA.04.09.08.06.05 "Spese per le pubblicazioni dell'ateneo" UA.PG.DFIG PJ VITALITY_SPOKE10 – COFOG MP.M1.P2.04.8 "Ricerca applicata – Affari economici - R&S per gli affari economici" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio corrente;

- ❖ di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente.

Perugia, 06/05/2026

Il Segretario Amministrativo

Dott. Marco Bazzoffia